

Senza i dieci punti di penalizzazione inflitti per le ben note vicende del calcioscommesse, l'Albinoleffe sarebbe a ridosso delle squadre che lottano per un posto nei playoff. La classifica, invece, in attesa della sentenza del Tnas prevista per il 18 di gennaio, è ben diversa ed obbliga i bergamaschi a lottare sempre col coltello tra i denti per tagliare il traguardo di una salvezza che non è sicuramente un'utopia. Reduci dalla scon-

L'AVVERSARIO

Pesano i dieci punti di penalizzazione

fitta casalinga con il Lumezzane, i celesti vogliono subito ripartire. Mister Pala non avrà a disposizione lo squalificato Regonesi. Cortinovis, classe '95, pare essere il maggior candidato a vestirne la maglia. Ondei non ha recuperato in difesa, quindi, si preannuncia l'esordio dello slovacco Ambra.

Sempre nel pacchetto arretrati dovrebbe rientrare Salvi, il quale ha scontato il turno di squalifica che lo aveva costretto allo stop domenica scorsa. Per quel che riguarda il resto dell'undici che partirà dal primo minuto, il tecnico bergamasco dovrebbe affidarsi al solito zoccolo duro. (a.ruz).

OGGI A DOLO

Trecento atleti al palasport per Ginnasticando

Il palazzetto dello sport dolese sarà oggi invaso da ginnasti. Saranno circa trecento e si esibiranno dalle 19.30 per la 9. edizione di Ginnasticando. La presidente del Comitato Provinciale di Venezia della Uisp, settore ginnastica, Antonella Gazzola è l'organizzatrice. Presenti sette associazioni Uisp: il Q16 di Mestre-Gazzera, San Giorgio Chirignago, l'Arcobaleno di Oriago, il Fly Gym di Campalto, il Tessera Sport, L'Happy gym di Mestre e l'Areartistica di Marcon. Oltre a cinque gruppi ospiti quali il Mogliano Danza, il Corpo Libero Gymnastics team asd di Padova, Le associazioni Spazio2/Spes di Mestre, l'associazione La Stella di Campalto ed il gruppo "MIRAGGIO Bellydance" di Mira.

Porto-Albinoleffe Il 10 a Rolandone

Andrea Ruzza

PORTOGRUARO

È l'ora di Gianluca Rolandone. Se non ci saranno stravolgimenti dell'ultimo minuto, oggi pomeriggio, nel match casalingo con l'Albinoleffe (fischio d'inizio alle ore 14.30), sarà lui a vestire la maglia numero 10 dello squalificato Marco Cunico. Non è un trequartista puro, ma ha dimostrato di essere sufficientemente duttile per vestire all'occorrenza anche quei panni. «Ho giocato in Coppa Italia nella medesima posizione. Non è il mio ruolo - ha ammesso - ma riesco comunque ad adeguarmi. Anche a Bellaria, lo scorso anno, per tutto il girone di ritorno ho agito sulla trequarti. Certo, non ho le caratteristiche di Cunico. Personalmente, ritengo il capitano uno dei giocatori più forti della categoria. Io, invece, prediligo attaccare gli spazi, andare in profondità. Il mister ci sta tenendo sino all'ultimo sulla corda e spero vivamente di poter dare il mio contributo alla causa».

Cinque presenze, ma solamente 164 minuti giocati. Un'opportunità da non sprecare per alcun motivo, anche per una questione di autostima.

«Sono ormai diverse partite che non metto piede in campo. Quando un giocatore non trova spazio è normale che non sia contento. Sapevo, comunque, che al mio primo anno di Prima Divisione non sarebbero state tutte rose e fiori. Quel che posso

fare è impegnarmi al massimo in allenamento per convincere il mister a concedermi altre opportunità. A maggior ragione, l'ho fatto questa settimana per farmi trovare pronto».

Una partita da vincere. La classifica dice che siete finiti fuori dalla zona playoff.

«C'è grande equilibrio. Con

un paio di vittorie puoi ritrovarti nuovamente in alto, ma allo stesso tempo, senza invertire la tendenza, corri il rischio di doverti guardare alle spalle. E noi, sia ben chiaro, vogliamo riprendere a correre. Quindi, siamo tutti consapevoli che dovremo gettare il cuore oltre l'ostacolo sin dai minuti iniziali».

Guai sottovalutare l'Albinoleffe.

«Sono una squadra giovane, ma di un certo valore. Senza la penalizzazione starebbero lottando per i playoff. Sono in grado di punirci al nostro minimo errore, quindi, sarà essenziale mantenere sempre alta la concentrazione».

Sarà lui a sostituire oggi Marco Cunico:

«Non è il mio ruolo ma non è un problema»

PORTOGRUARO ALBINOLEFFE

Stadio "P.G. Mecchia", ore 14.30			
Tozzo	1	1	Offredi
Zampano	2	2	Salvi
Licata	3	3	Cortinovis
Sampietro	4	4	Gazo
Moracci	5	5	Ambra
Patacchiola	6	6	Allievi
Herzan	7	7	Girasole
Martinelli	8	8	Maietti
Della Rocca	9	9	Cissé
Rolandone	10	10	Pacilli
Corazza	11	11	Belotti A.
MADONNA	ALL.	PALA	
Arbitro: Serra di Torino			



PORTO Rolandone

LA SQUADRA

**Pisani e De Sena in infermeria
In attacco Della Rocca e Corazza**



PORTO Della Rocca in azione

Pisani e De Sena costretti sempre in infermeria, Pondaco in permesso per la morte del padre (per questo il Portogruaro scenderà in campo con il lutto al braccio), capitano Cunico in tribuna perché squalificato.

Sono questi i contrattipi principali per mister Armando Madonna che oggi dovrà affrontare un impegno molto importante contro l'Albinoleffe.

Risolto il tormentone della settimana con l'impiego di Rolandone al posto del capitano, gli interrogativi maggiori riguardano la composizione della difesa. L'allenatore granata nel corso della settimana ha provato più di una soluzione, il che, di fatto, sulla base anche delle indicazioni tratte

dal test con il Pramaggiore, ha aperto una serie di ballottaggi che riguardano proprio i due terzini.

Moracci dovrebbe ritornare ad occupare la posizione di centrale al fianco di Patacchiola, mentre sulla sinistra ci potrebbe essere il debutto da titolare di Licata.

A destra ci sono Zampano e Blondett per una maglia, con le percentuali del primo in ascesa.

Mediana abbastanza scontata.

Sampietro vertice basso del rombo, Martinelli a sinistra ed il rientrante Herzan a destra. Obbligato, soprattutto per via del rendimento altisonante, il tandem offensivo Della Rocca - Corazza, supportato alle spalle da Rolandone. (a.ruz)